

**TELEKOMMANDO**

DI GIANFRANCO FERRONI

«Sono molto felice di essere tornato in Rai senza aver adoperato gli strumenti giudiziari, e sono anche un po' emozionato: sono andato via due volte dalla Rai ma in realtà non sono mai andato via, perché sono un figlio della Rai, sono sempre stato dentro quest'azienda e fiero della Rai»: queste le prime parole di **Michele Santoro** alla presentazione di *Italia*, il programma con cui ritorna al servizio pubblico, in onda il 5 ottobre in prima serata su Rai 2. Si comincia con «Tutti ricchi (per una notte)», puntata ambientata tra Ibiza e Dubai.

Il titolo della trasmissione prende il nome del dirigibile progettato da **Umberto Nobile** per raggiungere il Polo Nord: «Con questa trasmissione facciamo un gesto anti-televisivo, come una spedizione impossibile per raggiungere la ricerca di un linguaggio nuovo. Il nostro Polo nord è cercare un nuovo linguaggio», ha detto Santoro. Oltre alle quattro puntate di *Italia*, Santoro realizzerà due puntate di *M*, un programma su un personaggio storico con forti legami con il presente. Il direttore di Rai 2 **Ilaria Dallatana** ha affermato: «*Italia* è un'operazione-manifesto che spero semini germogli nuovi che andranno a crescere nel tempo». Intanto la rete dal 10 novembre manderà in onda in seconda serata cinque vecchie trasmissioni di *Sciuscià* introdotte dallo stesso Santoro. Il direttore generale Rai, **Antonio Campo Dall'Orto**, è intervenuto a sorpresa durante la conferenza stampa di Michele Santoro. Per il d.g., *Italia* rappresenta «un'innovazione che lascerà sicuramente dei segni. Apprezzo il suo dire che il tratto distintivo del servizio pubblico dev'essere la ricerca di senso, grazie a una televisione che non fa che riflettere lo spirito del proprio tempo. Ed è vero che la creatività ha bisogno del suo "disordine" e vedere se questo germignerà frutti». Da Campo Dall'Orto, che era seduto tra i giornalisti nelle ultime file della sala degli Arazzi, un in bocca al lupo al conduttore e alla sua squadra.

Da dopodomani al 9 ottobre la Casa del Cinema di Roma ospiterà la prima edizione dell'Aqua Film Festival, rassegna di cortometraggi sul tema dell'acqua, suddivisa in aree tematiche dedicate a sport, cultura e scienza, moda, arti e performance. Due le sezioni: «Corti» della durata massima di 25 minuti e «Cortini» della durata massima di 3 minuti, anche realizzati da cellulare. Il progetto nasce da un'idea della direttrice artistica **Eleonora Vallone**, attrice, giornalista ed esperta di metodiche in acqua. In sala Kodak, venerdì e sabato si terrà il workshop organizzato da One Talent Tv, «Dalla pellicola allo smartphone: i film a portata di tasca».